

Il PIT Metapontino presenta il suo bilancio conclusivo

venerdì 24 luglio 2009

Il PIT Metapontino presenta il suo bilancio conclusivo

Tursi - Un consuntivo molto positivo, con opere realizzate e ultimate nel rispetto dei tempi previsti, oltre che un riuscito esempio di scelte strategiche sovra comunali per esigenze locali, e con l'eredità della programmazione integrata territoriale destinata a rimanere. È il senso della conclusa attività del Pit Metapontino, illustrata alla stampa nazionale e regionale con un "press tour" di due giorni, nell'ambito di un organico programma di informazione e comunicazione. Il viaggio stampa è stato utilizzato per illustrare l'importante esperienza di sviluppo locale sviluppatasi e i principali risultati conseguiti in questi anni, attraverso la innovativa realizzazione di alcune significative Misure del Por Basilicata 2000 -2006, proprio attraverso la progettazione integrata territoriale per promuovere le più significative risorse (paesistiche, culturali e produttive) del comprensorio (con oltre 25milioni di euro in totale). Undici i comuni promotori: Bernalda, Colobraro, Montalbano Jonico, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Rotondella, Scanzano Jonico, San Giorgio Lucano, Tursi, Valsinni.

Densa di cifre e riferimenti puntuali la conferenza stampa, con gli interventi di Nicola Castronuovo e Vincenzo Ruggiero, rispettivamente project manager e presidente della Comunità Montana "Basso Sinni", soggetto responsabile del Pit/M, Patrizia Minardi, dirigente della Regione Basilicata, Giovanni Bonelli, neo vice presidente dell'Amministrazione provinciale di Matera, con diversi sindaci (Michele Leone, Gennaro Olivieri, Andrea Bernardo, Vincenzo Francomano) e altri rappresentanti comunali (Giuseppe Tedesco) e della imprenditoria privata (Francesco Garofalo, presidente dell'associazione "Lucania turismo doc"). A seguire la presentazione di "Tuttifrutti.09" (titolo-metafora della eccezionale varietà di luoghi e paesaggi di cui può godere il visitatore in pochi chilometri di superficie), ultimo numero speciale e resoconto (giornalistico, ma anche amministrativo) delle opere e delle attività realizzate dal Pit in questi anni, oltre che guida agli eventi culturali e ludici dell'estate nei centri della costa Jonica e del Basso Sinni, con gli apporti tra gli altri di Daniele Adamo (già project manager dal 2002 al 2005) e da Lanfranco Caminiti.

Subito dopo è iniziato il gran tour, curato dal dirigente comunitario Pino Veneziano, sui luoghi simbolo della Lucania e delle principali azioni sostenute dal PitM: piazza Elettra a Marconia, il castello di Torre a Mare e al Museo Archeologico di Metaponto (con il direttore Antonio De Siena) interventi, il Palazzaccio di Scanzano Jonico, i "casilini" di Policoro e il Museo della Siritide (diretto da Salvatore Bianco), l'area archeologica di Cugno dei Vagni e viale Siris a Nova Siri, la Torre Albisinni a Rotondella. Poi la cena al palazzo dei Poeti nella Rabatana di Tursi.

Sabato la visita alla Porta
del Pollino di San Giorgio Lucano, al Chiostro del convento francescano di
Colobrarò e al castello di Isabella Morra di Valsinni.Â

Â

Salvatore Verde

Â

dal quotidiano La Gazzetta del Mezzogiorno

dal quotidiano LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO